



Gli americani ora sono favorevoli ai fallimenti delle fabbriche auto

Tre americani su quattro pensano che il governo dovrebbe lasciare che colossi dell'auto come General Motors o Chrysler falliscano, anziché cercare di salvarli. E' quanto rileva un sondaggio realizzato dalla Cnn e dalla Opinion Research Corporation, in cui è evidenziato che da quando la crisi del settore auto ha assunto dimensioni drammatiche è calato sensibilmente il numero di americani che pensa che l'economia Usa peggiorerebbe se le aziende automobilistiche andassero in bancarotta. Nel dicembre scorso infatti era il 66% a pensare che le compagnie automobilistiche erano troppo grandi perché le si lasciasse fallire: ora è di questo parere il 47% degli intervistati. In

sostanza la bancarotta dei colossi automobilistici non fa più paura, anzi: oltre la metà degli statunitensi (55%) pensa che il fallimento del settore auto non avrebbe nessuna ripercussione nella loro vita. General Motors e Chrysler hanno ricevuto 17,4 miliardi di dollari di aiuti pubblici da dicembre scorso e sono ancora sull'orlo del collasso.